

VALLE DEI LAGHI L'UNDICESIMA LEZIONE DAL 31 MARZO A DOMENICA 10 APRILE

Quando il vino si fa santo: la Nosiola torna protagonista

Dall'inconfondibile bouquet del vino di carattere alle tradizioni agresti, risparmiate dalla cappa d'oblio, di un territorio sinonimo del buon bere e ornato di vestigia d'epoca medievale. La Valle dei Laghi celebra il fior fiore del sapere e del sapore enologico nell'affermata kermesse "DiVinNosiola. Quando il vino si fa santo". L'omaggio del territorio al suo gioiello vitivinicolo più blasonato, l'austera e caparbia Nosiola accarezzata dalla brezza gardesana e mai sottotono in qualsiasi sua fragrante declinazione, prelude a un calendario denso di appuntamenti (oltre venti) messo a punto dall'Apt Garda Dolomiti con cui la Valle dei Laghi è appena convolata a nozze. L'ambito territoriale fagocita così ulteriori eccellenze agroalimentari all'insegna del patrimonio storico, culturale ed enologico di un lembo di terra capace di donare l'unico vitigno autoctono a bacca bianca del Trentino (e il più attempato in regione) con cui si imbottiglia l'omonimo vino, guadagnatosi un posto d'onore all'ora dell'aperitivo piuttosto che accanto a manicaretti sfiziosi e delicati da portare in tavola. Riconosciuto alla stregua di un "evento di punta, in grado di portare benefici al territorio", l'appuntamento celebrativo si colora di riti: dalla laboriosa spremitura a mano degli acini appassiti circoscritta per consuetudine alla Settimana Santa, alle degustazioni per i palati più esperti e raffinati, ma non solo, agli approfondimenti tematici presso Palazzo Roccabruna e nell'interrato della Casa del Vino Santo a Padergnone, piuttosto che all'interno di alcune cantine del circondario dedite ad affinare con orgoglio il sublime Vino Santo, punta di diamante abbinata con fiuto sottile ad un turismo ecosostenibile, oggi più che mai. **Da giovedì 31 marzo a domenica 10 aprile**, spazio e gloria all'undicesima edizione, il cui programma completo è spulciabile sul sito web della promotrice Apt. Nessuna preclusione, anzi tanto incoraggiamento che si riverbera

sui portatori d'interesse, nelle parole del suo presidente Fulvio Rigatti: "Da subito abbiamo trovato nella Valle dei Laghi una realtà con un fortissimo potenziale da esprimere, a cui desideriamo dare un'identità chiara in armonia con quella del Garda Trentino, perciò questa manifestazione va nella giusta direzione per raggiungere i nostri obiettivi". In accordo e condivisione di forze con il Consorzio Vini del Trentino, l'Ecomuseo della Valle dei Laghi, la Strada del Vino e dei Sapori, i Vignaioli del Trentino e il Consorzio Valle dei Laghi, si pronostica un "viaggio nel gusto" puntellato da tutte le premesse utili a macinare consensi. A Palazzo Roccabruna in via Calepina a Trento, sede dell'Enoteca provinciale del Trentino, l'onere e l'onore di aprire i battenti: con calici di Nosiola, grappe monovitigno e di vinaccia. Nei giorni seguenti visite guidate in cantina, escursioni, piaceri per il palato affinché ogni tassello, perfettamente incastrato, possa galvanizzare il visitatore, oggi che, a detta dell'Apt, rimane questa l'iniziativa più importante nel mese di aprile in Trentino. Proprio Marco Pisoni, nei panni di presidente dell'Associazione Vignaioli Vino Santo Trentino Doc, decanta la Nosiola: "Racchiude simbolicamente un lato del carattere degli abitanti di questa terra contadina. Nel clima mite e ventilato della Valle dei Laghi ha trovato uno dei suoi contesti di coltivazione ideale tanto da diventare un simbolo della cultura materiale e dell'immaginario collettivo di questa terra".



Patrick Zeni

